

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE (IN APPLICAZIONE DELL'ART. 55 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE) PER LO SVILUPPO DI UN SISTEMA INNOVATIVO DI GESTIONE DI ALLOGGI DA DESTINARE A PERSONE SINGOLE E/O NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ O DISAGIO SOCIALE E/O ABITATIVO.

AREA A: PROGETTAZIONE COORDINAMENTO E GESTIONE DEL PROGETTO

AREA B: GESTIONE INTEGRATA DEGLI ALLOGGI E SUPPORTO SOCIALE

**FORMAT PER LE REDAZIONE DELLA PROPOSTA
PROGETTUALE**

Note alla compilazione

- a) Il presente format deve guidare la redazione della proposta progettuale e deve perciò essere utilizzato in maniera rigorosa (anche in relazione al numero di pagine indicate), senza modificarne l'impostazione e la sequenza delle diverse parti, in connessione alle quali la commissione potrà puntualmente acquisire gli elementi ed i contenuti oggetto di valutazione;
N.B.: ogni ETS/aggregazione di ETS dovrà compilare per la/le AREA/AREE A e/o B e gli Ambiti 1-2-3 per la/le quale/i intende candidarsi con una propria proposta progettuale sempre ed integralmente tutte le parti relative alle lettere A (A.1 A.2 e A.3), B (B.1, B.2, B.3, B.4 e B.5), C (C.1, C.2, C.3 e C.4) e D (D.1, D.2 e D.3).
- b) In relazione alla parte di cui alla lettera D, punto D.2: ogni ETS/aggregazione di ETS candidati dovrà compilare i fogli del Format in Excel, che verranno resi disponibili in occasione dell'incontro di presentazione di cui all'art. 23 dell'Avviso, corrispondenti all'/alle AREA/AREE A e/o B per la/le quale/i intendono candidarsi con la propria proposta di piano economico finanziario relativo alla proposta progettuale indicata nella lettera C del format, comprensiva/e di quota di co-finanziamento;
- c) In relazione alla parte di cui alla lettera D.1: ogni ETS/aggregazione di ETS dovrà inserire contenuti a descrizione e a commento del Piano economico finanziario di cui al punto precedente per meglio esplicitare le proprie scelte connesse alla finalizzazione delle risorse indicate.
- d) In relazione alla parte di cui alla lettera D.3: questo spazio è molto importante, è questo lo spazio all'interno del quale è necessario e vincolante indicare la propria compartecipazione al processo di co-progettazione procedendo alla descrizione e quantificazione delle risorse messe a disposizione dall'Ente partner e funzionali alla realizzazione del progetto. Quanto indicato al punto D.3 deve trovare coerenza con la compilazione nell'apposito/i e corrispondente/i foglio/i del Format in Excel corrispondente/i all'/alle AREA/AREE A e/o B per la/le quali ci si intende candidare con la propria proposta di piano economico finanziario relativo alla proposta progettuale indicata nella lettera C del format.

A - CONOSCENZA E LEGAME CON IL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

A partire da un'attenta analisi del contesto, si illustrino gli elementi di conoscenza, contatto e di collaborazione attiva con il contesto locale di riferimento, al fine di testimoniare un radicamento già consolidato o l'esplicita volontà di investimento e di lavoro integrato rispetto a questo territorio e rispetto ai contenuti specifici del progetto di massima di cui all'articolo 5 del presente Avviso e di cui alla Scheda Tecnica (ALLEGATO 4). Per sviluppare il punto A si chiede di rimanere nello spazio totale di max 4 cartelle e di seguire rigorosamente i seguenti sottopunti.

A.1 Analisi del contesto

Per sviluppare questo punto si chiede di rimanere nello spazio totale di max 2 cartelle

A.2 Esperienza maturata dal soggetto proponente nel contesto territoriale

Per sviluppare questo punto si chiede di rimanere nello spazio totale di max 1 cartella

A.3 Progetti realizzati dal soggetto proponente nel contesto territoriale

Per sviluppare questo punto si chiede di rimanere nello spazio totale di max 1 cartella

B - RISPONDEZZA TECNICO PROFESSIONALE

A partire da una puntuale descrizione della storia e dell'organizzazione interna e attuale, nonché delle reti di relazione esterne del soggetto proponente, si illustrino gli elementi esperienziali e professionali a testimonianza dell'effettivo possesso di quanto richiesto del progetto di massima di cui all'articolo 5 del presente Avviso e di cui alla Scheda Tecnica (ALLEGATO 4).

Per sviluppare il punto B si chiede di rimanere nello spazio totale di 5 max cartelle e di seguire rigorosamente i seguenti sottopunti.

B.1 Precedenti esperienze nell'ambito di servizi e interventi attinenti ai contenuti del progetto di massima di cui all'articolo 5 del presente Avviso e di cui alla Scheda Tecnica (ALLEGATO 4) anche al di fuori del contesto territoriale del Comune di Milano

Per sviluppare questo punto si chiede di rimanere nello spazio totale max 2 cartelle

B.2 Profili professionali, specifiche qualifiche e competenze presenti all'interno dell'organizzazione destinate alla realizzazione delle linee di sviluppo progettuale in oggetto e coerenti con i contenuti del progetto di massima di cui all'articolo 5 del presente Avviso e di cui alla Scheda Tecnica (ALLEGATO 4)

Per sviluppare questo punto si chiede di rimanere nello spazio totale max 1 cartella

B.3 Esperienze di rete e di collaborazioni relative alle 2 Aree di intervento e alle loro linee di sviluppo progettuale, già attive o che il soggetto candidato a divenire partner dichiara di poter attivare

Per sviluppare questo punto si chiede di rimanere nello spazio totale max 1 cartella

B.4 Capacità di presentare una candidatura con aggregazione di più soggetti – indicazione del numero di partner componenti il raggruppamento - e appropriatezza del partenariato anche rispetto ai ruoli assegnati in relazione al progetto

Per sviluppare questo punto si chiede di rimanere nello spazio totale max 1 cartella

B.5 Capacità di presentare una candidatura per la gestione di più Aree e/o di più ambiti all'interno dell'Area B – indicazione del numero di Aree e/o ambiti a cui si intende partecipare

C – MODELLO DI INTERVENTO E MODALITÀ OPERATIVE

Per l'AREA o le AREE progettuali per la/le quali si intende partecipare, a partire dagli obiettivi e dalle indicazioni relative alle azioni richiamate dal progetto di massima di cui all'articolo 5 del presente Avviso e di cui alla Scheda Tecnica (ALLEGATO 4), si illustrino la strategia generale e il modello di intervento che si intende attivare. A seguire si declinino le modalità operative, le fasi di sviluppo progettuale, le tempistiche e le scelte organizzative che si intendono attuare per dare concretezza e realizzazione agli interventi e infine si evidenzino gli elementi innovativi.

Si ricorda che è necessario elaborare una proposta progettuale completa che consideri lo sviluppo di tutte le linee di sviluppo progettuale presenti nella/e Area/e per cui si intende partecipare come indicate nell'art. 5 del presente avviso e nella Scheda Tecnica (ALLEGATO 4).

C.1. Strategia generale e modello di intervento, visione e orientamento di fondo

ALLEGATO 2 ALL'AVVISO

Prima di procedere alla illustrazione dei contenuti specifici, si ritiene importante sviluppare una descrizione della strategia generale e dei modelli di intervento, dell'approccio culturale e degli orientamenti di fondo che sono alla base della proposta progettuale che si intende attivare.

Per sviluppare questo punto si chiede di rimanere nello spazio totale di max 2 cartelle.

Con tale descrizione si chiede di declinare anche le modalità e le quantità con cui si intende garantire l'adeguato mix diversificato di disponibilità di accoglienza per i diversi target di utenza e di tipologie di assegnazione degli alloggi e assicurare la sostenibilità economico finanziaria del sistema.

A titolo orientativo e non vincolante, le simulazioni messe a disposizione nella proposta di Piano Economico Finanziario (ALLEGATO 3bis AREA B) tengono conto delle seguenti proporzioni:

- 65 % degli alloggi destinati ad affordable housing (locazione accessibile), di cui 39% con canone calmierato e 26% con canone calmierato ridotto;
- 35 % degli alloggi destinati a persone con fragilità.

C.2 Modalità operative, fasi di sviluppo progettuale e tempistiche definite per il raggiungimento degli obiettivi indicati nella Scheda Tecnica (Allegato 4)

Per sviluppare questo punto si chiede di rimanere nello spazio totale di max 3 cartelle e di seguire rigorosamente i seguenti sottopunti:

- Modalità operative – max 1 cartella
- Fasi del progetto – max 1 cartella;
- Tempistiche del progetto – max 1 cartella.

C.3 Scelte Organizzative e completezza del progetto

Si chiede di sviluppare una descrizione delle scelte organizzative che comprenda le ragioni e le modalità con cui si intende mettere in relazione gli alloggi con le diverse tipologie di destinazione e i target di utenza a cui verranno assegnati e il piano di accompagnamento socio educativo differenziato sui target e bisogni dei beneficiari.

Quanto sopra a partire dall'indicazione minima del progetto che dovrà tenere conto di tutte e tre le categorie di assegnazione degli appartamenti (alloggi a canone calmierato e canone calmierato ridotto e alloggi destinati a persone con fragilità) indicati nella proposta di suddivisione degli alloggi in ambiti (ALLEGATO 5) e nella proposta di Piano Economico Finanziario (ALLEGATO 3bis AREA B) e dei limiti massimi che potranno essere richiesti ai beneficiari degli alloggi a canone calmierato e canone calmierato ridotto, pari rispettivamente a E 75,00/mq e a E 55,00/mq annuo.

Si chiede di declinare le modalità operative con cui si intendono attuare le strategie definite.

La valutazione della completezza del progetto potrà attenersi anche:

- alla risposta di accoglienza a più target di riferimento della co-progettazione come indicati nella Scheda Tecnica che dovrà prevedere una diversificazione dei modelli di risposta abitativa e dei servizi offerti ed eventuali modalità di compartecipazione economica dell'ospite in base ai target e ai bisogni (ALLEGATO 4);
- al numero di alloggi oggetto di proposta rispetto al totale dell'Ambito messo a disposizione da parte dell'Amministrazione Comunale con riferimento all'Area per cui si concorre; la proposta di Area B dovrà riguardare per ciascun Ambito prioritariamente la totalità dei 115 alloggi proposti; **verranno comunque prese in considerazione in via subordinata, nell'ipotesi di assenza di proposte per la totalità degli alloggi, le proposte avente ad oggetto un numero inferiore di alloggi.**

Per sviluppare questo punto si chiede di rimanere nello spazio totale di max 2 cartella.

C.4 Qualità e rilevanza di eventuali elementi innovativi e di ulteriore sviluppo.

Per sviluppare questo punto si chiede di rimanere nello spazio totale di max 3 cartelle e di seguire le seguenti indicazioni:

ALLEGATO 2 ALL'AVVISO

-per l'illustrazione degli elementi innovativi e di ulteriore sviluppo si chiede di rimanere nello spazio totale di max 2 cartelle.

- verrà valutata in questa sezione anche l'eventuale proposta per i 143 alloggi messi a disposizione dal Comune siti nell'hinterland milanese, per i quali non è necessario presentare un Piano Economico Finanziario, bensì è sufficiente presentare una proposta che illustri l'idea progettuale per valorizzare e destinare a persone singole e/o nuclei familiari in condizioni di fragilità o disagio sociale e/o abitativo anche questi alloggi; per sviluppare la proposta di valorizzazione degli ulteriori 143 alloggi si chiede di rimanere nello spazio totale di max 1 cartella.

D - PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

Sulla base degli elementi indicati nel progetto di massima di cui all'articolo 5 e alla Scheda tecnica (ALLEGATO 4) e delle proposte illustrate ai punti precedenti, si declini una proposta di Piano Economico e Finanziario a sostegno dell'attuazione di quanto richiesto e di piena valorizzazione dei primi 345 alloggi pubblici che il Comune mette a disposizione delle attività oggetto di co-progettazione.

D.1 - Assunzioni e scelte alla base del Piano economico finanziario

Illustrare e commentare la proposta di Piano Economico Finanziario, per meglio esplicitare le assunzioni alla base del PEF e le motivazioni delle scelte effettuate, nonché la piena finalizzazione delle risorse indicate per ogni azione e la piena valorizzazione di tutti gli alloggi.

Per sviluppare il punto D.1 si chiede di rimanere nello spazio totale di max 2 cartelle

D.2 – Piano Economico Finanziario: piena valorizzazione delle risorse finanziarie e immobiliari, coerente con i bisogni, i target individuati e le azioni progettuali proposte

Partendo dai modelli di proposta di Piano Economico Finanziario (ALLEGATO 3 AREA A; ALLEGATO 3bis AREA B) si declini la proposta di piena valorizzazione degli alloggi, da cui si possa desumere in modo inequivocabile come le risorse finanziarie e immobiliari indicate vengano impiegate per ogni azione e per ogni voce di costo, in coerenza con i bisogni e i target individuati, i percorsi di accompagnamento socio educativo e la necessità di comprendere tutte e tre le principali tipologie di assegnazione (alloggi con canone calmierato e canone calmierato ridotto e alloggi destinati a persone con fragilità sociale) indicate nella Proposta di suddivisione degli alloggi in ambiti (ALLEGATO 5) e nella proposta di PEF (ALLEGATO 3bis AREA B) e rispettare gli importi massimi che potranno essere richiesti ai beneficiari degli alloggi a canone calmierato e canone calmierato ridotto, pari rispettivamente a E 75,00/mq e a E 55,00/mq annuo.

Si declini una proposta di Piano Economico Finanziario per ogni specifica Area a cui ci si candida e per ogni relativa linea di sviluppo progettuale con riferimento agli alloggi dell'/dei Ambito/Ambiti di candidatura.

Nel foglio di Excel di ogni specifica AREA è prevista la predisposizione di una proposta di piano economico e finanziario per ogni linea di sviluppo progettuale, declinata su base annuale e di sintesi per l'intero periodo di durata dell'accordo di collaborazione/convenzione, tenendo conto dell'acquisizione e passaggio progressivo dei flussi economici da Area A ad Area B e dell'avanzamento stimato degli interventi di ristrutturazione degli alloggi, in coerenza con la proposta di cronoprogramma.

Si richiede altresì di identificare secondo il cronoprogramma e lo scenario proposto se e in quale misura e con quali tempistiche saranno previsti ulteriori interventi di ristrutturazione oltre ai 345 alloggi.

Si richiede di allegare alla proposta di PEF un cronoprogramma per ciascuna Area/Aree e Ambito di candidatura, con l'indicazione delle diverse fasi di attuazione del progetto e articolato per ciascuna linea di sviluppo progettuale, riferito almeno all'intera durata dell'accordo di collaborazione/convenzione.

Per sviluppare il punto D.2 si chiede di rimanere nello spazio totale di max 3 cartelle/fogli compreso il cronoprogramma.

In occasione dell'incontro di presentazione dell'Avviso di cui al successivo art. 23, l'Amministrazione Comunale renderà disponibile, mediante pubblicazione sulla pagina internet dell'Avviso, un Excel FORMAT



ALLEGATO 2 ALL'AVVISO

Piano Economico Finanziario per Area A e per Area B da utilizzare per la redazione della proposta di Piano Economico Finanziario della/e Area/e di candidatura.

D.3 - Entità, coerenza e finalizzazione delle risorse messe a disposizione dal partner funzionali alla realizzazione del progetto

Presentazione delle risorse (finanziarie e non, intese come risorse umane impiegate con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse umane impiegate nelle azioni di sistema e nella fattiva partecipazione agli organismi di governance progettuale, economiche, beni immobili, attrezzature e/o servizi aggiuntivi) messe a disposizione dall'Ente partner e funzionali alla realizzazione del progetto (si veda il modello di governance proposto di cui alla Scheda Tecnica (ALLEGATO 4).

Si sottolinea l'importanza del punto D3, in quanto la percentuale di co-finanziamento deve essere puntualmente indicata e non deve essere inferiore rispettivamente per Area A e Area B al 2% e al 5% pena l'esclusione dalla procedura.

Per sviluppare il punto D.3 si chiede di rimanere nello spazio totale di max 2 cartelle

In sede di valutazione delle proposte progettuali la commissione tecnica di valutazione potrà, in caso di necessità, richiedere, tramite PEC, precisazioni ed integrazioni rispetto alla documentazione presentata, indicando un congruo tempo per il riscontro.

Si precisa che ove richiesto di rimanere in uno spazio totale di cartelle di testo, per singola cartella si deve intendere un elaborato di max 1800 caratteri spazi inclusi.